

ORIGINALE

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num.20 del Registro

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ATTIVAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI DI UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI SAVONA E SCHEMA DI PROGETTO INDIVIDUALE.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì VENTOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 11.30 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano:

N.			Presente	Assente
1	Sindaco	Gianluca NASUTI	SI	
2	Assessore	Nicoletta NEGRO	SI	
3	"	Dario NAVONE	SI	
4	"	Luisa SICCARDI	SI	
5	"	Luigi SILVESTRO	SI	
Totale N.			CINQUE	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO.

Il Sig. Gianluca NASUTI - Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto segnata all'ordine del giorno.

IDENTE
NOMINALE

Oggetto: approvazione patto per la realizzazione di percorsi di attivazione ed inclusione sociale a supporto delle fasce deboli di utenti residenti nel Comune di Savona e schema di progetto individuale.

La Giunta Comunale

VISTA la nota, nostro protocollo nr. 1569 del 2/2/2017, con la quale venivano trasmessi dal Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze della ASL 2 savonese il patto individuale per la realizzazione di percorsi di attivazione ed inclusione sociale a supporto delle fasce deboli di utenti residenti nel Comune di Savona e lo schema di progetto individuale da predisporre tra Comune di Savona, ASL 2 Savonese e Azienda ospitante;

CONSTATATO che presso il Comune di Albissola Marina, in data 1/6/2010, è stato predisposto l'inserimento lavorativo di B.S. (i dati vengono trattenuti agli atti nel rispetto della normativa sulla privacy), residente nel Comune di Savona;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale nr. 895 del 07/08/2015 "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";

VISTO il Decreto legislativo 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.lgs 267 del 18/08/2000;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgvo 267/2000;

A VOTI UNANIMI nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

1. di approvare il patto per la realizzazione di percorsi di attivazione ed inclusione sociale a supporto delle fasce deboli di utenti residenti nel Comune di Savona e lo schema di progetto individuale proposti dal Comune di Savona e citati in premessa, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
2. di aderire al patto per favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale e di autorizzare il Sindaco alla firma di patto e progetto individuale in qualità di Legale rappresentante del Comune (Azienda ospitante);
3. di autorizzare il dipendente a cui l'utente viene assegnato (tutor aziendale) alla firma del progetto individualizzato concordato tra le parti;
4. di dare atto che i provvedimenti gestionali derivanti e conseguenti alla presente deliberazione saranno adottati dal Responsabile dei Servizi Sociali e/o dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile del Settore Amministrativo e/o dal Responsabile del Procedimento secondo le rispettive competenze;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile dei Servizi Sociali e al Responsabile del Settore Amministrativo;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del dlgs 267/2000.

Esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

PATTO
PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI ATTIVAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE
A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI

TRA

Il Comune di Savona, in seguito per abbreviazione denominato "Comune", legalmente rappresentato dal Dott. Walter Ziliani, nato a Savona il 21 dicembre 1957, che dichiara di agire esclusivamente per conto e nell'interesse del Comune di Savona, con sede in Savona, Corso Italia n. 19, codice fiscale 00175270099, che in questo atto rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore Politiche Sociali ed Educative,

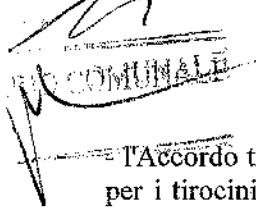
La Azienda Sanitaria Locale 2 savonese in seguito per abbreviazione denominata "ASL 2", rappresentato per la specifica funzione oggetto del presente patto dal Dr. _____, nato a _____ il _____, che dichiara di agire esclusivamente per conto e nell'interesse della ASL 2, con sede in Savona, Via Manzoni 14, codice fiscale 01062990096, che in questo atto rappresenta nella sua qualità di Direttore del _____,

E

la ditta _____ con sede in _____ partita I.V.A. _____ in seguito chiamata per brevità _____, rappresentata dal Sig. _____ nato a _____, che agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della ditta a quanto infra autorizzata in virtù della carica ricoperta,

VISTO

- il combinato disposto degli articoli 3 e 4 della Costituzione, che riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e la conseguente promozione delle condizioni che rendono effettivo tale diritto;
- la legge della Regione Liguria n. 12 del 24 maggio 2006, che all'art. 40, "Azioni per favorire l'inclusione sociale", prevede "Per la rimozione delle cause di disagio sociale gli enti locali, unitamente ad enti preposti alla formazione professionale e alle attività occupazionali, realizzano programmi e percorsi protetti per la qualificazione professionale e l'avvio al lavoro anche tramite tirocini, laboratori e forme di sostegno economico (borse lavoro), per facilitare l'ingresso della persona con disagio nelle attività produttive" nonché, all'articolo 17, che i Comuni riconoscano e agevolino il ruolo del Terzo Settore mediante la stipula di contratti, convenzioni, accordi e protocolli di intesa;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015 (PSIR), approvato con deliberazione di Consiglio Regionale della Liguria n. 18 del 6 agosto 2013, con particolare riferimento alle azioni 9b), "Sostegno al reddito attraverso l'attivazione sociale e l'accompagnamento al reinserimento", e 9c), "Percorsi individualizzati di attivazione e inclusione sociale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1249 dell'11 ottobre 2013, "Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell'art. 40 della L.R. 24 maggio 2006, n. 12", la quale individua la tipologia dei percorsi e detta nuove disposizioni regolamentari in materia;
- l'articolo 1, comma 34, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 che prevedeva il perfezionamento in sede di Conferenza Stato-Regioni, di un apposito accordo per la definizione di linee-guida condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento;
- l'Accordo sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini", sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni il 25 gennaio 2013, al fine di fornire una cornice nazionale per la disciplina di tirocinio formativi e di orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 della legge n. 92/2012;



- l'Accordo tra Governo e Regioni, sancito in data 22 gennaio 2015 sul documento recante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 07 agosto 2015, "Recepimento accordo Stato.-Regioni del 22/01/2015 "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";
- che con il vigente "Regolamento per la realizzazione degli interventi e prestazioni di servizi sociali, sociosanitari e servizi educativi per l'infanzia" il Comune di Savona ha stabilito di farsi soggetto promotore di azioni di sostegno al reddito attraverso i percorsi di attivazione ed inclusione sociale;

PREMESSO

- che da tempo il Comune ha instaurato con diversi soggetti presenti sul territorio della Provincia rapporti finalizzati alla realizzazione di percorsi di attivazione e inclusione sociale;
- che tali percorsi hanno dimostrato nel corso degli anni un'importanza fondamentale per favorire l'integrazione sociale dei soggetti coinvolti attivandone le risorse personali e consentendo, qualora venga riconosciuto un contributo, una parziale autonomia economica;
- che le disposizioni attuative di cui alla citata deliberazione di Giunta Regionale prevedono la predisposizione e l'attivazione di appositi accordi tra i soggetti deputati alla presa in carico del percorso di attivazione e inclusione sociale ed il soggetto ospitante;
- che la ditta _____ ha dato la disponibilità ad accogliere nelle attività previste dall'oggetto sociale della ditta stessa i soggetti individuati dai Servizi Territoriali ASL 2 e Comunali a ciò preposti;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Richiamo alle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Articolo 2

Oggetto del Patto ed attività prestate

Il presente Patto ha per oggetto i percorsi di attivazione e inclusione sociale finalizzati a favorire l'integrazione delle persone a rischio di esclusione sociale in quanto portatori di problematiche relative alla sfera della disabilità fisica/psichica nell'ambito di specifici progetti, da attuarsi presso locali messi a disposizione dalla ditta e/o sul territorio dei Comuni interessati alle attività svolte dalla stessa, e verrà successivamente integrato dai singoli progetti individualizzati che identificheranno i destinatari degli interventi.

Articolo 3

Tipologia dei percorsi

Per la tipologia dei percorsi di attivazione e inclusione sociale si fa riferimento a quanto previsto in materia dalle "Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell'art. 40 della L.R. 24 maggio 2006 n. 12" approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 1249 dell'11 ottobre 2013 e integrate, rispetto alle disposizioni compatibili, dalle Linee-Guida nazionali.

Articolo 4

Destinatari dei percorsi

PERCORSI COMUNALE

I percorsi di attivazione ed inclusione sociale sono destinati a cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Savona, individuati dai Servizi Territoriali ASL 2 e Comunali sulla base di quanto definito dal vigente "Regolamento per la realizzazione degli interventi e prestazioni di servizi sociali, sociosanitari e servizi educativi per l'infanzia".

Articolo 5 **Obblighi della Ditta**

Ai fini della corretta esecuzione delle azioni oggetto del presente Patto, la ditta si impegna:

- a) ad applicare quanto al presente Patto ed alla normativa nazionale e regionale in materia, in quanto adottabile, ai singoli casi che verranno individuati di comune accordo tra le parti e formalizzati con il successivo e necessario progetto individuale;
- b) a richiedere con congruo anticipo preventiva autorizzazione alla ASL 2 e al Comune relativamente a qualsiasi modifica dei progetti individuali che la ditta intendesse attuare, con particolare riguardo al mutamento delle mansioni, orario di lavoro e luogo di svolgimento delle attività, evitando altresì di prendere iniziative non concordate preventivamente;
- c) a dotarsi, a propria cura e spese, delle autorizzazioni, licenze, assicurazioni e permessi prescritti dalle vigenti norme per la realizzazione del complesso delle attività oggetto della presente convenzione nonché ad ottemperare ad ogni adempimento conseguente, tenendo a disposizione della ASL 2 e del Comune ogni documento e certificazione derivante;
- d) a designare un *tutor* aziendale con funzioni di affiancamento, il quale dovrà operare in accordo con il personale della ASL 2 e del Comune, nel rispetto di quanto al successivo articolo 7; "Impegni del *tutor* aziendale";
- e) ad assicurare a proprie spese lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro;
- f) a fornire in uso per tutta la durata dell'attività gli indumenti di lavoro ed i mezzi di protezione individuali, ove necessari;
- g) a provvedere alla formazione dei lavoratori ai sensi del d.lgs 81/2008, "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e alla sorveglianza sanitaria ove dovuta;
- h) a garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente Patto;
- i) a rendersi disponibile ad accogliere, in qualsiasi momento, gli operatori della ASL 2 e del Comune al fine di sopralluoghi e verifiche.

Per l'esecuzione delle azioni tutte oggetto del presente Patto, inerenti e conseguenti, la ditta non riceverà alcun contributo, corrispettivo o rimborso dal Comune;

Articolo 6 **Obblighi generali del Comune**

Il Comune di Savona, per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Patto, partecipa attivamente allo sviluppo delle azioni secondo i seguenti strumenti e risorse:

1. finanziamento con fondi comunali dei progetti individuali comprensivi del costo direttamente assunto per il pagamento dei contributi relativi alla copertura assicurativa per infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. e dei premi per la stipula di apposita polizza R.C.T. presso idonea compagnia assicurativa. L'importo che verrà erogato ai beneficiari, ove previsto, secondo le modalità previste dal progetto individuale;
2. individuazione di un Assistente Sociale comunale di riferimento, al fine di un coordinamento generale del servizio che garantisca i rapporti tra le parti;
3. definizione dei progetti individualizzati di attivazione e inclusione sociale, in accordo con la ASL 2, da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti coinvolti;
4. collaborazione tecnica, funzionale ed organizzativa degli Assistenti Sociali comunali di riferimento, i quali dovranno gestire e condividere con la ditta i progetti dei percorsi di attivazione e inclusione sociale, in accordo con il competente Servizio della ASL 2 Savonese avendo cura che siano assicurate condizioni di benessere e di sicurezza delle persone inserite nei percorsi stessi;
5. erogazione con cadenza mensile posticipata del contributo, ove riconosciuto dal progetto individualizzato e con le modalità in esso indicate;

Il Comune si riserva il diritto, in qualsiasi momento e senza preavviso, di effettuare controlli, con personale autorizzato, anche mediante acquisizione di ogni documento ritenuto utile al fine di una puntuale verifica. Il

manca esercizio, per qualunque motivo, delle facoltà di controllo e verifica da parte del Comune non comporterà in alcun caso acquiescenza da parte del Comune stesso in ordine alle eventuali irregolarità commesse dalla ditta.

Articolo 7

Obblighi generali della ASL 2

1. Individuazione e segnalazione ai Servizi del Comune dei nominativi dei beneficiari aventi i requisiti per accedere alle attività di cui al presente Patto, trasmettendo al Comune di Savona tutta la documentazione inerente al beneficiario necessaria per l'avvio (ISEE, certificazione disabilità ecc.);
2. definizione dei progetti individualizzati di attivazione e inclusione sociale, in accordo con il Servizio Comunale competente, da sottoscrivere da parte di tutti i soggetti coinvolti;
3. individuazione di un Operatore di riferimento del Servizio ASL 2 competente, al fine della presa in carico del beneficiario, con funzione di responsabile del progetto garantendo sia quanto attiene le attività all'interno dell'azienda ospitante sia le comunicazioni nei confronti del Comune di Savona;
4. Comunicazione al Comune di Savona, entro il giorno cinque del mese successivo, delle presenze certificate dei beneficiari dei contributi autorizzandone la liquidazione come da progetto individualizzato;
5. Monitoraggio costante delle presenze dei beneficiari presso la Ditta ospitante, con obbligo di comunicazione immediata al Comune in caso di anomalie quali assenze immotivate, prolungate o altro.
6. Comunicazione immediata al Comune di Savona di un eventuale infortunio occorso sul luogo di lavoro oppure in itinere, producendo relazione dettagliata di quanto avvenuto, comprensiva della documentazione rilasciata dagli enti/soggetti interessati (Pronto Soccorso, I.N.A.I.L., ecc.) e quanto altro dovesse eventualmente rendersi necessario per la definizione della pratica infortunistica.
7. collaborazione tecnica, funzionale ed organizzativa degli Operatori della ASL 2 di riferimento, i quali dovranno gestire e condividere con la ditta i progetti dei percorsi di attivazione e inclusione sociale, in accordo con il competente Servizio del Comune avendo cura che siano assicurate condizioni di benessere e di sicurezza delle persone inserite nei percorsi stessi.

Articolo 8

Impegni del tutor aziendale

Il *tutor* aziendale si impegna a:

- a) condividere il progetto di attivazione e inclusione sociale;
- b) affiancare la persona ospitata all'interno del contesto operativo, dando tempestiva comunicazione all'assistente sociale di riferimento e al competente Servizio della ASL 2 Savonese in caso di eventuali problemi insorti e/o di qualunque altro accadimento significativo;
- c) garantire il supporto necessario per la realizzazione del progetto di attivazione e inclusione sociale assicurando condizioni di benessere e sicurezza;
- d) avvisare immediatamente l'operatore ASL 2 e il Comune in caso di un eventuale infortunio occorso sul luogo di lavoro oppure in itinere, collaborando e producendo relazione dettagliata di quanto avvenuto, comprensiva della documentazione prodotta dagli enti/soggetti interessati (Pronto Soccorso, I.N.A.I.L., ecc.) e quanto altro dovesse eventualmente rendersi necessario per la definizione della pratica infortunistica;
- e) ai soli fini I.N.A.I.L. la ditta dovrà obbligatoriamente consegnare alla ASL 2 il primo giorno lavorativo del mese successivo, i fogli attestanti le presenze di ogni persona inserita nei percorsi.

Articolo 9

Impegni dei soggetti destinatari dei percorsi

Durante lo svolgimento del percorso individuato nel progetto personalizzato il soggetto è tenuto a:

- svolgere le attività così come previsto nel progetto individuale;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- seguire le indicazioni del *tutor* aziendale e degli operatori della ASL 2 e del Comune nonché fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa atti amministrativi, processi produttivi, prodotti od altre informazioni sull'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del percorso.

ENTE
MUNICIPALE

Articolo 10

Il progetto individuale di attivazione e inclusione sociale

Gli operatori dei Servizi Territoriali della ASL 2 e del Comune, in accordo con la ditta, formulano per ogni soggetto inserito un progetto individuale che contiene i seguenti elementi essenziali:

- i dati identificativi del soggetto e della ditta, compresi codice fiscale/partita I.V.A.;
- gli obiettivi del progetto;
- la tipologia di percorso ex articolo 2 della DGR 1249/2013;
- la sede di svolgimento dell'attività e le mansioni svolte;
- la durata del progetto;
- l'articolazione settimanale della presenza;
- i nominativi degli operatori della ASL 2 e del Comune di riferimento e del *tutor* aziendale con i rispettivi recapiti;
- gli estremi delle polizze assicurative I.N.A.I.L. e R.C.T.;
- le modalità e i tempi di verifica del percorso;
- l'ammontare del contributo da erogare alla persona destinataria del progetto, somma esente da qualunque forma di tassazione come previsto dall'articolo 34, comma 3, del D.P.R. n. 601/73, in quanto erogato da ente pubblico a titolo assistenziale.

Il progetto deve essere sottoscritto dall'Assistente sociale di riferimento, dall'operatore di riferimento della ASL 2, dal legale rappresentante della ditta, dal *tutor* aziendale e dal soggetto beneficiario dell'intervento.

Articolo 11

Durata del Patto

Il presente Patto ha durata annuale e si intende rinnovato automaticamente, purché permangano le ragioni di pubblico interesse alla sua attuazione, previa valutazione positiva della collaborazione da parte dei Servizi Territoriali della ASL 2 e del Comune coinvolti.

Qualora nel periodo di vigenza si rendesse opportuno, per congiunta valutazione delle parti, modificare o introdurre attività e servizi aggiuntivi, le parti si riservano di integrare il presente articolato.

Articolo 12

Risoluzione del Patto

Il presente Patto può essere disdetto dalle parti coinvolte qualora non venissero rispettate le condizioni previste o per provata inadempienza.

Le parti possono inoltre risolvere consensualmente il presente Patto qualora vengano a sussistere ragioni di opportunità valutate e formalizzate di comune accordo.

Articolo 13

Controversie

Per qualunque controversia dovesse sorgere in ordine all'esecuzione delle attività oggetto del presente Patto sarà competente esclusivamente il Foro di Savona.

E' esclusa la clausola compromissoria.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

Il Comune, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nomina la ditta responsabile del trattamento dei dati dei quali verrà a conoscenza durante e a causa dell'espletamento delle attività previste dal presente Patto.

La ditta accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle disposizioni normative in materia.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire per lo stretto tempo necessario all'assolvimento delle attività in argomento, nonché limitatamente alle sole finalità delle medesime, con divieto di comunicazione a terzi e di diffusione.

RECANTE
COMUNALE
I dati che la ditta riterrà eventualmente di trattenere al termine del periodo di validità del presente Patto dovranno essere rigorosamente anonimi.

Articolo 15

Spese ed oneri correlati al Patto

Il presente Patto, redatta in triplice copia, verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 16

Disposizione finale

Tutto quanto non espressamente previsto dal presente Patto si intende subordinato alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed applicabili in materia.

Data _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Savona
Il Dirigente
Dott. Walter Ziliani

Per la ASL 2 Savonese
Il Direttore del _____
Dr. _____

Per la ditta _____
Il Presidente/Legale rappresentante/delegato

ALLEGATI:
Modello di progetto individualizzato

IDENTE
COMUNALE

**PERCORSI DI ATTIVAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE
A SUPPORTO DELLE FASCE DEBOLI
- PROGETTO INDIVIDUALE -**

Il Comune di Savona, con sede in Savona, Corso Italia 19, partita I.V.A. 00318690096, codice fiscale 00175270099, per tramite del Settore Attività Sociali ed Educative

L'Azienda ASL 2 Savonese, con sede in Savona, Via Manzoni, codice fiscale/partita IVA 01062990096 per tramite del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze OPPURE Dipartimento Cure primarie e Attività Distrettuali – Distretto Sanitario savonese – Servizio Inserimento Lavorativo Disabili

L'Azienda ospitante: _____ avente sede legale in _____
via _____, partita I.V.A./codice fiscale _____
_____, in applicazione dell'accordo vigente tra le parti

concordano un percorso di attivazione e inclusione sociale a favore di:

Signor/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in Savona - Via _____ CF _____
tel. _____ cellulare _____ e-mail _____
stato civile _____ titolo di studio _____
legalmente rappresentato da _____, via _____
_____ cellulare _____
in possesso di attestazione ISEE di tipo _____ rilasciata il _____ di valore pari a euro _____
in possesso di certificazione per la disabilità rilasciata da _____ il _____

Obiettivi del progetto:

Tipologia di percorso:

- percorso integrato di inclusione socio lavorativa
- percorso integrato in situazione
- percorso integrato di socializzazione
- percorso di attivazione sociale

Tipologia lavorativa (descrizione dettagliata delle mansioni):

Sede di svolgimento dell'attività:

Durata del progetto (data di inizio e termine):

Codice Attività Economiche ATECO della ditta: _____

Articolazione settimanale della presenza:

- lunedì dalle ore _____ alle ore _____
- martedì dalle ore _____ alle ore _____

- | | | |
|------------------------------------|-----------------|----------------|
| <input type="checkbox"/> mercoledì | dalle ore _____ | alle ore _____ |
| <input type="checkbox"/> giovedì | dalle ore _____ | alle ore _____ |
| <input type="checkbox"/> venerdì | dalle ore _____ | alle ore _____ |
| <input type="checkbox"/> sabato | dalle ore _____ | alle ore _____ |
| <input type="checkbox"/> domenica | dalle ore _____ | alle ore _____ |

Operatore comunale – Assistente Sociale – di riferimento:
(nome e cognome, indirizzo, telefono, e-mail)

Operatore ASL di riferimento
(nome e cognome, indirizzo, telefono, e-mail)

Tutor aziendale individuato dal Soggetto ospitante:
(nome e cognome, indirizzo, telefono, e-mail)

Estremi delle polizze assicurative stipulate dal Comune di Savona:
I.N.A.I.L. – Posizione Assicurativa Territoriale (PAT) n. 26843398/51 - cod. rischio n. 0314
Polizza RCT/O n. A2LIA01142F – Compagnia assicuratrice “Lloyds”

Modalità e tempi di verifica del percorso (specificare la programmazione degli incontri periodici tra soggetto, azienda e operatori di riferimento):

Percorso formativo e di inclusione ivi compresa la formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008: a carico dell'azienda ospitante.

Viene riconosciuto al beneficiario dell'intervento un contributo mensile di € _____, che verrà erogato a cadenza mensile posticipata a cura del Comune, previa comunicazione di autorizzazione del Responsabile del Dipartimento ASL 2 competente, da inviare al Comune entro il giorno cinque del mese.

Il suddetto importo, in quanto corrisposto da ente pubblico a titolo assistenziale, è esente da imposte ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del D.P.R. n. 601/73.

Il progetto sopra descritto potrà subire modifiche concordate dalle parti, le quali dovranno assicurarsi preventivamente delle avvenute comunicazioni previste dalla normativa vigente (I.N.A.I.L., RCT, ecc.).

Il tutor aziendale sottoscrittore si obbliga, in caso di un eventuale infortunio occorso sul luogo di lavoro oppure in itinere, ad attivarsi immediatamente dandone comunicazione sia al Servizio competente della ASL 2 (telefono/cellulare di riferimento _____ e indirizzo mail _____) sia al Comune di Savona – Servizio Promozione Sociale, telefono

019.83105500 - e-mail servizi.sociali@comune.savona.it. Gli altri soggetti sottoscrittori, venuti a conoscenza dell'eventuale infortunio, si obbligano in ogni caso ad accertarsi che l'U.O. Servizi generali e amministrativi comunale abbia ricevuto tale informazione.

Il soggetto destinatario dell'intervento si impegna a rispettare ogni fase del progetto, a comunicare all'operatore comunale di riferimento, all'operatore ASL di riferimento ed al tutor aziendale ogni anomalia o disagio riscontrato e, nel caso di inserimento in azienda, è tenuto alla riservatezza inerente ad atti amministrativi, processi produttivi, prodotti ed informazioni del soggetto ospitante sia durante che dopo lo svolgimento del percorso.

La sottoscrizione del presente progetto ha validità di comunicazione per l'avvio del percorso di attivazione e inclusione sociale e pertanto si intendono avvisati tutti i soggetti.

Copia del presente atto – debitamente sottoscritto da ogni soggetto - dovrà essere depositato presso:

- l'Azienda ospitante, a disposizione per eventuali controlli ed ispezioni da parte degli enti interessati;
- il Servizio Promozione Sociale del Comune di Savona – U.O. Servizi generali e amministrativi – Via Guarda Inferiore n. 4;

COMUNALE

L'Ambito Sociale referente, Via _____

- il Servizio della ASL 2 Savonese competente, via _____

Savona, _____

Per presa visione ed approvazione:

Per la ditta _____
Il Legale Rappresentante o delegato

Per la ditta _____
Il Tutor aziendale

Per il Comune di Savona
L'Operatore di riferimento - Assistente Sociale

Per la ASL 2 Savonese
L'Operatore di riferimento

Il beneficiario dell'intervento
o rappresentante legale

Il destinatario dell'intervento o rappresentante legale Sig./ra _____

dichiara inoltre di essere informato/a e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA: _____

ALLEGARE per il Servizio promozione sociale:

- fotocopia leggibile del permesso di soggiorno in caso di beneficiario extracomunitario
- fotocopia della nomina del tutore del beneficiario

SIDENTE
COMUNALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: F.to Clara CORIZZATO

Clara Corizzato

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li, 10 MAR 2017

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

F.to Carla LILLI

Carla Lilli

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovanni PUCCIANO

Giovanni Pucciano



Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO



TERMINALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno
essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente atto è conforme all'originale ed è rilasciato per uso amministrativo.

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

